

# aduras inviri

# Fermicru<sup>®</sup> VR5

#### Lievito enologico

Saccharomyces cerevisiae

Lievito per vini rossi di alta gamma.

#### **Origine**

Ceppo (n°VR5) selezionato in Borgogna e testato dalla R&D di DSM Oenology.

#### **Applicazioni**

FERMICRU® VR5 è un lievito particolarmente adatto alla produzione dei vini rossi da invecchiamento. FERMICRU® VR5 esalta struttura, morbidezza e finezza olfattiva dei grandi vitigni rossi.

#### Proprietà enologiche

Cinetica di fermentazione

- Fase di latenza breve, cinetica rapida e regolare.
- Rendimento zucchero/alcool
- 16,5 g di zucchero per 1 % di alcool.
- Caratteristiche tecnologiche
- Temperatura di fermentazione ottimale: da 18 a 30°C, in condizioni di temperature elevate (>30°C) la fermentazione è molto rapida.

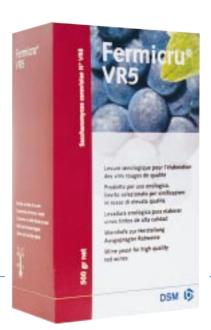
- Resistenza all'alcool: 15 % vol.
- Resistenza all'SO<sub>2</sub> libera: 50 mg/l.
- Debole produzione di schiuma.
- Caratteristiche del metabolismo.
- Produzione di glicerolo medio-alta : da 7 a 8 g/l.
- Produzione di acidità volatile ridotta, generalmente inferiore a 0,15 g/l.
- Produzione di acetaldeide ridotta, inferiore a 20 mg/l.
- Produzione di H<sub>2</sub>S scarsa.
- Produzione di SO<sub>2</sub> limitata, inferiore a 10 mg/l.
- Fenotipo: neutro al fattore Killer.
- Favorisce un'estrazione ottimale dei polifenoli (materia colorante e tannini) per garantire una buona struttura al vino.
- Partecipa allo sviluppo di aromi di frutti rossi (cassis, prugna, ciliegia), di note speziate ed empireumatiche
- Possiede inoltre una buona capacità di autolisi (libera manno-proteine)

#### Dosi d'impiego

FERMICRU® VR5 contiene 25 miliardi di cellule attive per grammo. Dose raccomandata: 15 g/hl

#### Confezionamento

FERMICRU® VR5 è presentato in pacchetti sotto vuoto da 500 g. La conservazione dev'essere effettuata nell'imballo originale chiuso, ad una temperatura compresa fra 5 e 15°C ed in un ambiente secco.





### Modalità d'uso

Esempio per 50 hl ad una dose di 20 g/hl

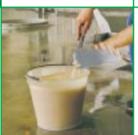
## Protocollo di reidratazione



Versare in un secchio pulito 10 l di acqua potabile a 35-38°C. Evitare le acque clorurate.



Aggiungere 500 g di zucchero (oppure 4 l di mosto scaldato) e mescolare. In effetti, su un mezzo zuccherato al 5% i lieviti si reidratano meglio e cominciano a moltiplicarsi.



Versare 1 kg di lieviti nella soluzione di reidratazione. Mescolare per rimettere in sospensione i lieviti.



Lasciare gonfiare i lieviti per 30 minuti agitando regolarmente. Si produrrà una schiuma profumata, segnale della ripresa di attività delle cellule.

#### Fase di incorporazione

L'incorporazione dei lieviti reidratati nel mosto deve avere luogo quanto prima, al fine di limitare la proliferazione della flora contaminante. Per evitare uno choc termico durante l'insemenzamento, la temperatura dei lieviti ottenuti dopo la reidratazione sarà abbassata per aggiunta progressiva di mosto da fermentare (1 o 2 aggiunte). L'incorporazione (manuale o tramite pompa dosatrice) avverrà dopo il riempimento del serbatoio di fermentazione. Un rimontaggio con aerazione favorisce la ripartizione dei lieviti nel serbatojo ed una buona ossigenazione del mosto.





## Gestione della fermentazione

Dopo l'incorporazione dei lieviti, il controllo della densità del mosto permette di seguire quotidianamente il decorso fermentativo. E' importante il rispetto del range ottimale di temperatura specifico per ogni ceppo. E'inoltre uqualmente consigliata un'ae-

razione ed un apporto, a metà fermentazione, di un bio-regolatore di fermentazione, tipo MAXAFERM\*, a base di lieviti inattivati, di thiamina e sali di ammonio, al fine di prevenire gli arresti fermentativi.

La nostra responsabilità è espressamente limitata alla fornitura di prodotti in confezioni integre.

Ogni utilizzo costituisce un adattamento a condizioni particolari di cui l'utilizzatore si assume tutti i rischi.

VOSTRO DISTRIBUTORE DI ZONA-